

**PAPA BEATO GIOVANNI XXIII**, Giuseppe Roncalli, nato a Sotto il Monte (Bergamo) il 25 novembre 1881, morto a Roma il 3 giugno 1963. Papa dal 28 ottobre 1958.

Giovanni XXIII, mentre era Nunzio a Parigi, in una visita al Carmelo di Avon-Fontainebleau il 19 marzo 1948, così si esprimeva: «Per mezzo dello scapolare io appartengo alla vostra famiglia del Carmelo e apprezzo molto questa grazia, come l'assicurazione di una specialissima protezione di Maria». (Su testimonianza scritta del P. Eliseo della Natività, Superiore dei Carmelitani Scalzi).

Di lui si conserva la traccia di un panegirico recitato in occasione della Festa del Carmine, il 21 luglio 1918 a Gandino (BG), quando era ancora cappellano militare.

Il 16 luglio dell'anno mariano 1954, scriveva, da Patriarca di Venezia, ai parrocchiani dei "Carmini": «Il benedetto simulacro della Vergine che offre il sacro Scapolare è esso solo un incitamento alla vita di fervore religioso, di mitezza, di castità ed un incoraggiamento alla confidenza ed alla pace».

Alcuni mesi dopo l'elevazione al sommo pontificato, il 18 febbraio 1959, nella visita alla chiesa di S. Luigi dei Francesi in Roma, parlando del suo predecessore Giovanni XXII, ricordatane la devozione alla Madonna, aggiungeva: «A lui la paternità del privilegio sabatino, così prezioso e caro a coloro che portano lo scapolare di Nostra Signora del Monte Carmelo».

La sera di domenica 17 luglio 1960, dopo la processione del Carmine per le vie di Borgo, organizzata dalla parrocchia carmelitana di S. Maria in Traspontina in Roma, su via della Conciliazione, Giovanni XXIII faceva pervenire telefonicamente alla Casa Generalizia dei Carmelitani, tramite il suo segretario, Mons. Loris Capovilla, l'attestato del suo paterno compiacimento. E sottolineava che Egli aveva preso parte attivamente alla Processione in onore della Beata Vergine del Carmelo, seguendo dal Palazzo apostolico lo svolgimento del sacro corteo e recitando il Rosario. E aggiungeva una sua particolare benedizione apostolica.

Nel discorso all'udienza generale del 15 luglio 1961 esortava; «Domani, 16 luglio, è la commemorazione della Madonna del Carmine. La pietà dei fedeli, nei vari secoli, ha sempre voluto onorare l'inclita Madre di Dio con vari titoli e con gli atti del più sentito ossequio. Va ricordato che fu il Pontefice Giovanni XXII, nel secolo XIV, a promuovere la devozione a Maria sotto questo titolo: e proprio dalla storia noi dobbiamo trarre tutto quanto può rendere sempre più chiara e nitida la forma di preghiera e di omaggio».

Domenica 8 aprile 1962, durante la sua visita alla chiesa di S. Maria in Traspontina, che si trova tra S. Pietro e Castel S. Angelo, sottolineava: «Ebbene, fra il Vaticano, S. Pietro e il mondo, fra l'asprezza, fra le difficoltà... ecco in mezzo la Madre: la Madonna del Carmelo... La devozione per Lei diventa una necessità, e direi una violenza dolcissima che ci porta la Madonna del Carmine». E ancora: «... Nel cuore del Papa, come nel cuore del fanciullo innocente che va alla prima Comunione, il culto di Maria... è veramente saggio, è veramente raggio del cielo». (Da La Madonna del Carmine, 15, sett-ott.1961,200).

Nel documento pontificio del 9 novembre 1962, con il quale la Regina del Carmelo veniva dichiarata Patrona principale della Diocesi di Formosa in Argentina, il Papa scriveva: «La Madre del divin Salvatore è giustamente salutata Decoro del Monte Carmelo, dal quale il profeta Elia, entusiasta, contemplò la nuvoletta che saliva dal mare, simbolo delle più elette grazie. Di questo onorifico titolo si hanno evidenti e numerose affermazioni con le Cappelle, i Templi, le Associazioni

ed Istituti della religione cristiana, che comprovano l'intensa venerazione alla Vergine del Carmelo.”.

(Acta Apostolicae Sedis, LVI [31 giugno 1964], 77)

Per concludere notiamo che Papa Giovanni XXIII ricevette l'Ordinazione Sacerdotale il 10 agosto 1904 nella Basilica di S. Maria in Montesanto, a Piazza del Popolo, in Roma, sotto lo sguardo materno della Madonna del Carmine, a cui è consacrata questa chiesa.